



## **CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEI BENI CULTURALI – L 1**

### **Verbale della seduta del 20 settembre 2024, ore 10.00**

Il Consiglio di Corso è convocato per il giorno **20 settembre 2024, ore 10.00** in modalità online, tramite piattaforma *Zoom* (al link <https://unitus.zoom.us/j/87417932268?pwd=heLaI1INVqB9m16BaUBqpKJMLgb3Yh.1>), per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni della Presidente
- 2) Programmi d'insegnamento: revisione e approvazione degli Obiettivi Formativi
- 3) Decisione sulle modalità didattiche
- 4) Nomina del Referente del CdS per l'Internazionalizzazione
- 5) Nomina del Referente del CdS per l'Orientamento
- 6) Orientamento *in itinere*: seminari per l'incremento delle conoscenze preliminari
- 7) Tutorato. Determinazioni
- 8) Laboratori – organizzazione
- 9) Varie ed eventuali

Sono presenti i proff. Stefano De Angeli, Dino De Sanctis, Amedeo De Vincentiis, Gian Maria Di Nocera, Alessandro Fusi, Paolo Marini, Marta Materni, Marina Micozzi, Eva Ponzi, Pietro Riga, Diego Vaiano, Massimiliano Valenti.

Presiede la seduta la Presidente del corso, prof.ssa Marina Micozzi, verbalizza la prof.ssa Eva Ponzi.

#### **Punto 1) Comunicazioni della Presidente**

La Presidente condivide con il Ccs i risultati della Summer School "Archaeological Research Methods" che si è conclusa in maniera soddisfacente, anche per il proficuo scambio fra comunità studentesche italiana e georgiana; un'esperienza che può porre solide basi per lo sviluppo del doppio diploma fra l'Università della Tuscia e la Georgia University di Tbilisi.

Su tutt'altro versante, la Presidente vuole pubblicamente ringraziare la sig.ra Doriana Taurchini e la dott.ssa Angela Fattoretti per il grande supporto, l'importante lavoro per la definizione del percorso internazionale, che è ora in GOMP, e attende di essere perfezionato insieme ai partner uzbeki. La prof.ssa Micozzi invita i componenti del Ccs a verificare su Gomp che il percorso sia adeguato agli intenti dell'iniziativa. Il ringraziamento si estende anche la dott.ssa Cinzia Boni, per la parte del lavoro relativo alla creazione dei due distinti percorsi Archeologico e Storico-Artistico, che ha presentato e ancora presenta qualche difficoltà.

In generale, la Presidente sottolinea il grande sforzo che è stato compiuto per adeguare la documentazione in vista della visita Anvur, ma non nasconde che vi sia un certo numero di questioni ancora da risolvere e di strumenti da varare, anche in relazione alle azioni di miglioramento previste nelle ultime Schede di Monitoraggio Annuale. In tal senso, un ausilio verrà senz'altro dal finanziamento POT, all'interno del quale sono previste diverse attività nelle scuole, che avranno una giornata conclusiva in maggio, il Festival dei Beni

Beni Culturali organizzato dai corsi di Scienze dei Beni Culturali (L-1), di Archeologia e Storia dell'Arte, Tutela e Valorizzazione (LM2/ LM89), di Conservazione e restauro dei beni culturali (LMR/02).

**2) Programmi d'insegnamento: revisione e approvazione degli Obiettivi Formativi** A proposito della revisione e dell'approvazione degli Obiettivi Formativi, la Presidente del Ccs sottolinea che è stata acquisita la maggioranza di essi, ad eccezione di pochi, perlopiù relativi a materie in mutuaione. La prof.ssa Micozzi aggiunge inoltre che il lunedì successivo alla riunione in corso sarà effettuato un ulteriore controllo sui campi della scheda e, in quell'occasione, auspica che non sia necessario intervenire a livello di Segreteria su schede altrui. Pone quindi in approvazione gli obiettivi formativi attualmente presenti sul sito e condivisi con i colleghi unitamente alla convocazione del Consiglio. Il Consiglio approva

### **3) Decisione sulle modalità didattiche**

Passando alle questioni relative alle modalità didattiche adottate dal Ccs, la Presidente ricorda che, all'inizio degli a.a. 2022-2023 e 2023-2024, appena dopo la pandemia da Covid e in conseguenza di essa, il Ccs, su indicazione dell'Ateneo, ha assunto una delibera sulla didattica innovativa, che, per maggiore chiarezza, rilegge a tutti i presenti.

“Il CdS ribadisce la centralità della didattica in presenza, alla luce della specificità delle discipline archeologiche e storico-artistiche che si esercitano al cospetto del loro oggetto di studio e in considerazione del favorevole rapporto numerico tra docenti e discenti che conferisce alle lezioni un carattere seminariale e partecipativo.

Il Consiglio, tuttavia, ritiene che la didattica a distanza in modalità sincrona possa essere mantenuta per garantire la fruizione a studentesse e studenti fragili o, comunque, in situazioni di necessità tali da non consentire la frequenza dei corsi in presenza. Quanto alla didattica asincrona, il Consiglio non la considera utile in via ordinaria, tuttavia, in ottemperanza a quanto previsto nelle convenzioni sottoscritte dall'Ateneo, si impegna a rendere fruibile la frequenza in modalità e-learning da parte delle studentesse e degli studenti iscritti secondo le convenzioni che lo prevedono, nelle modalità che i singoli docenti riterranno opportune”.

L'applicazione di tale delibera da parte dei docenti si è concretizzata in comportamenti diversi e variamente combinati in relazione alla presenza in aula, alla diretta streaming e alle registrazioni delle lezioni. Una variabilità che sembra creare confusione fra studenti e studentesse che spesso se ne lamentano.

A partire da tale evidenza, la prof.ssa Micozzi condivide con i colleghi l'intenzione di inviare ai docenti del CdS un questionario per procedere alla ricognizione delle diverse modalità didattiche adottate da ciascuno e per tracciare, se possibile, alcune linee omogenee di condotta.

Interviene il Prof. Fusi, che esprime accordo per la ricognizione annunciata dalla prof.ssa Micozzi e la ritiene propedeutica in vista di decisioni successive; rinnova con forza l'idea che la presenza fisica in aula sia inderogabile, soprattutto per specifiche attività didattiche (laboratori, visite ecc.), ma ribadisce la necessità di inclusività e sottolinea che la didattica asincrona consente di andare maggiormente incontro alla comunità studentesca. Ricorda, inoltre, che è anche possibile mettere a disposizione pacchetti di lezioni registrate negli anni passati e indicare questi agli studenti che ne facciano richiesta. La questione è particolarmente sentita dal Ccs e il confronto è ampio e animato.

Il prof. Vaiano chiede chiarimenti sugli orari del I semestre e si dice favorevole alla ricognizione delle attività didattiche. Manifesta la sua sofferenza rispetto alle registrazioni e sottolinea l'assoluta necessità delle lezioni in presenza. Quindi lascia la riunione alle ore 10.42.

Il prof. De Angeli sottolinea che, a suo avviso, le diverse possibilità di didattica creano confusione nella popolazione studentesca; sottolinea con forza l'importanza della presenza fisica in aula, ma non nasconde che l'esistenza delle università telematiche comporti un esame di realtà, soprattutto per le

lauree triennali ed auspica un intervento chiarificatore da parte dell'Ateneo rispetto al doppio binario presenza/remoto, perché ritiene che l'ambiguità fra i due canali non consenta un'adeguata competitività.

Il prof. Valenti manifesta perplessità sulle registrazioni e sulla diretta in streaming, a suo avviso alienante, e introduce anche il problema della sovrapposizione di orari. Interviene quindi il prof. Fusi, in veste di delegato del Rettore per l'Offerta formativa, sottolineando ancora che la presenza fisica in aula è assolutamente insostituibile, ma che senza dubbio la tecnologia consente di raggiungere una platea più vasta che, altrimenti, potrebbe rivolgersi altrove, in particolare alle università telematiche prima evocate, che senza dubbio insidiano quelle tradizionali.

La prof.ssa Micozzi rilancia la necessità di mettere ordine nella didattica del Ccs, direzione nella quale va appunto il questionario/ricognizione sopra citato, e di organizzare periodiche assemblee con studenti e studentesse per fornire loro maggiori informazioni sul funzionamento del Corso.

Relativamente alle difficoltà della comunità studentesca rispetto alle lezioni in presenza, la prof.ssa Ponzi pone la questione della penuria di mezzi pubblici per gli spostamenti fra le varie sedi dell'Ateneo viterbese e, in particolare, fra la città e Riello, pur riconoscendo che si tratta di un problema non certo risolvibile a livello universitario. Ella ribadisce, in chiusura di intervento, l'assoluta importanza della presenza fisica in aula per le lezioni.

Il prof. Fusi tira le fila di tutte le considerazioni sin qui espresse; il CCS decide perciò di acquisire dal corpo docente le informazioni relative alle modalità didattiche e di organizzare l'assemblea con la comunità studentesca, ma, contemporaneamente, di lasciare in vigore quanto deciso negli anni scorsi, in attesa di decisioni più precise e uniformi.

Sulla didattica e ancora in riferimento alla visita Anvur, la Presidente raccomanda a tutti di evitare il più possibile cambiamenti negli orari e nelle aule di svolgimento delle lezioni e di non dimenticare di comunicare anche alla Segreteria didattica le variazioni, qualora necessarie.

Il prof. Valenti esce alle ore 11.23.

#### **4) Nomina del Referente del CdS per l'Internazionalizzazione**

Su tale punto all'o.d.g., la Presidente propone il nome della prof.ssa Materni, in ragione della sua esperienza maturata all'estero; nel ruolo, ella dovrà collaborare con il prof. Boccolini, referente Erasmus per il Disucom. Il Ccs approva.

#### **5) Nomina del Referente del CdS per l'Orientamento**

Su tale punto all'o.d.g., la Presidente propone il nome del prof. Gian Maria Di Nocera, che collaborerà con la struttura di orientamento del DISUCOM, guidata dal prof. Casini.

Il Ccs approva.

**8) Laboratori – organizzazione** (punto anticipato per consentire la partecipazione anche al prof. Fusi, che poi dovrà lasciare la riunione).

In relazione alla necessità di comunicare al Dipartimento i laboratori da attivare per il corso, viene confermata la presenza dei Laboratori di Letteratura Greca e di Letteratura Latina e del Laboratorio per il recupero degli OFA destinato agli studenti della L1.

Si rende quindi seguendo l'o.d.g.

#### **6) Orientamento *in itinere*: seminari per l'incremento delle conoscenze preliminari**

La Presidente pone l'attenzione sull'opportunità di varare un programma di seminari per l'orientamento *in itinere* a contrasto del fenomeno degli abbandoni fra il I e il II anno, e sulla necessità di rafforzare le azioni di tutorato per intercettare situazioni di disagio altrimenti silenti, ma che sono emerse dal monitoraggio sulla regolarità delle carriere effettuato all'interno del POT (cfr. Verbale della riunione del Gruppo AQ-CdS del 27 maggio 2024). La Presidente comunica, ringraziandoli, di aver avuto la disponibilità dei seguenti colleghi: i proff. Marini e Riga, che moduleranno sulle esigenze

dell'orientamento *in itinere* il seminario che normalmente tengono per gli OFA; il prof. De Sanctis e la prof.ssa Bravi per il seminario sulla mitologia; la prof.ssa Ponzi per il seminario di introduzione all'arte medievale; il prof. Parlato per l'arte moderna; le prof.sse Cristallini e Mania per l'arte contemporanea. La dott.ssa Pontesilli, infine, illustrerà il funzionamento delle biblioteche di Ateneo; Segue discussione sull'assegnazione o meno dei CFU ai laboratori o su una loro diversa modulazione, anche in vista dell'imminente modifica di RAD.

A tal proposito, interviene il prof. Fusi sottolineando che L-1 in questi anni ha subito solo minime variazioni e quindi potrebbe accedere alla procedura semplificata prevista dal Ministero. Sarebbe tuttavia auspicabile pensare a una didattica maggiormente integrata con momenti laboratoriali.

Per CFU, egli aggiunge, si tratta di un discorso complessivo e più a largo raggio che forse vale la pena di affrontare in una riunione dedicata. Il CCS concorda.

Il prof. Fusi esce alle ore 11.38.

Il prof. Marini segnala solo un'eventuale difficoltà pratica relativa agli elenchi dei partecipanti in rapporto agli OFA e in rapporto al laboratorio base, ma la prof.ssa Micozzi chiarisce che si tratta di due canali distinti.

Interviene il prof. Di Nocera che sottolinea come l'attribuzione dei CFU per i laboratori sarebbe di fatto un cambiamento di RAD, elemento da tener presente in relazione alla scelta di assegnare 8 CFU al Tirocinio finale. Egli sottolinea inoltre la necessità di creare una netta distinzione fra chi segue i laboratori per gli OFA e chi invece per l'orientamento *in itinere*.

La Presidente conclude dicendosi concorde nel non assegnare, per il momento, CFU ai laboratori, ma ribadisce che sarà necessario riflettere sulle criticità del corso, soprattutto in rapporto alla sua struttura che prevede, com'è noto, un I anno molto impegnativo,

Non essendovi infine altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 12.00.

Viterbo, 20 settembre 2024

Il Segretario  
Prof.ssa Eva Ponzi  
Marina Micozzi



La Presidente  
Prof.ssa

